

ARTOGNE. Verso la pensione Rinaldo Quetti, in servizio in Comune dal settembre del 1981

L'impiegato modello se ne va

Per decenni, entrando negli uffici comunali di Artoigne la prima faccia che si notava al di là dal vetro era la sua. Una figura di riferimento per il settore tributario e ultimamente anche per quello anagrafico. Ancora per poco però: perché il primo gennaio ad attenderlo ci sarà la meritata pensione.

Il municipio e gli utenti dovranno dunque rinunciare alla competenza di Rinaldo Quetti, «impiegato di concetto», come si diceva un tempo, che alle dipendenze del Comune c'è rimasto per 39 anni consecutivi.

Ha iniziato a occupare la sua scrivania al piano terra del municipio il primo settembre del 1981 e ci rimarrà fino a giovedì. Con l'incarico di istruttore direttivo era considerato l'esperto di tributi e a lui ci si rivolgeva per avere chiarimenti o per dirimere tutte le questioni legate a imposte e tasse.

IN SEGUITO poi al pensionamento del collega di Anagrafe e Stato civile si era dovuto dedicare anche a questo settore, in attesa di trovare chi lo avrebbe sostituito. La sua domanda di pensionamento an-



Rinaldo Quetti alla sua scrivania in Comune

tecipato è stata accolta dalla giunta esecutiva nel luglio scorso, e dal primo gennaio 2021 potrà godersi la meritata tranquillità, visto che ultimamente, con le uscite di alcuni vecchi colleghi e con la pandemia imperante, anche per il suo ufficio sono stati tempi duri.

Dall'Amministrazione comunale e da tutti i cittadini che hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzare i suoi servizi arrivano i migliori auguri per la pensione che lo attende.

Al suo posto, per garantire continuità all'ufficio Tributi, arriverà un nuovo istruttore amministrativo pescato dalla graduatoria del Comune di Costa Volpino. ● **D.BEN.**